

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3682 del 17/07/2018
Oggetto	AIA - D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - L.R.21/04 E SMI - ANNONI SPA (MACELLO) - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. MADONNA DEI PRATI IN COMUNE DI BUSSETO - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER MODIFICA EMISSIONI MACCHINA LAVAGIOSTRE/LAVACASSETTE E DEPURATORE E SOSPENSIONE ISTRUTTORIA DI INSTALLAZIONE DEL COGENERATORE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3840 del 17/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;
- la determinazione dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 e la DDG n.118/2017;

### VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare, la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D.Lgs.183/2017 che ha apportato modifiche sostanziali al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.152/06 e smi;
- la DGR n.855/2018 del 11/06/2018 relativa alla verifica preliminare ambientale di modifiche di impianti IPPC;

- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-ter “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, 29-sexies “autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 24 Aprile 2008 e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la DGR n.115 dell’11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

**PRESO ATTO CHE:**

- la Provincia di Parma con Determinazione n. 829 del 24/03/2011 ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA, a seguito di modifica sostanziale, alla Ditta Annoni SpA per l’installazione (macello) sita in Comune di Busseto (PR);
- sono successivamente stati emanati i seguenti atti di aggiornamento dell’AIA:

<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Autorità Competente</b>
794	18/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
140	12/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma

305	09/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
11384	12/07/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
7575	17/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
59742	10/09/2015	Provincia di Parma
31934	30/04/2014	Provincia di Parma
779	10/04/2014	Provincia di Parma
3036	20/12/2013	Provincia di Parma
2717	07/11/2012	Provincia di Parma
2717	07/11/2012	Provincia di Parma
1791	24/06/2011	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 6 Aprile 2018 da Annoni SpA (macello) tramite portale web IPPC da realizzarsi presso il proprio stabilimento IPPC di Busseto, loc. Madonna de Prati, acquisita con prot.Arpae n. PGPR/2018/7425 del 09/04/2018 e relativa:

1. all'installazione di un cogeneratore;
2. a nuove emissioni derivanti dalla macchina lavagiostre e lavacassette;
3. revisione parametri autorizzati sullo scarico S1;

RILEVATO che il progetto di installazione del cogeneratore è attualmente oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), e, quindi, per tale unico aspetto della modifica di cui sopra, sono stati sospesi i termini istruttori di AIA con nota prot.n. PGPR/2018/7849 del 13/04/2018;

CONSIDERATO che per efficienza amministrativa, in sede di Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di screening del 22 Maggio u.s. si è provveduto a formalizzare la richiesta di integrazioni per la modifica non sostanziale di cui alla nuova emissione E5 bis denominata "uscita macchine lavagiostre e lavacassette";

PRESO ATTO di quanto trasmesso in data 28 Giugno u.s. tramite portale IPPC da Annoni SpA a riscontro della richiesta di integrazioni di cui sopra e rilevato che in tale documentazione è stata inserita un'ulteriore

proposta di modifica relativa ad una nuova sezione del depuratore aziendale (flottazione ad acqua pressurizzata) non prevista nella modifica originariamente depositata;

RICHIAMATA la DGR della Regione Emilia Romagna n.855/2018 del 11.06.2018 relativa alle condizioni per la verifica ambientale preliminare da applicarsi alle modifiche di impianti AIA/IPPC e ritenuto che la modifica proposta sul depuratore rientra nella fattispecie della verifica ambientale preliminare;

VISTO il riscontro fornito da Annoni SpA rispetto ai contenuti della suddetta DGR relativamente alla modifica sul depuratore (inserimento, a valle del sedimentatore finale, di un flottatore pressurizzato ad aria disciolta al fine di migliorare la qualità del refluo in uscita) acquisito con prot.n.PGPR/2018/14602 del 11/07/2018;

VISTA la relazione tecnica elaborata da Arpae sezione provinciale e trasmessa con prot.n.PGPR/2018/14891 del 16/07/2018 che ricomprende il relativo necessario aggiornamento dell'AIA vigente e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

#### DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 829 del 24/03/2011 e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in Comune di Busseto (PR) secondo quanto segue e secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae Sezione Provinciale e qui allegata:

a) nella tabella del capitolo D 2.6, relativamente alla nuova emissione denominata “E5bis – Macchine lavagiostre e lavacassette” , il termine ultimo di comunicazione dei dati del periodo continuativo di marcia controllata degli impianti si stabilisce in “Entro 30 giorni dalla messa a regime dell’impianto”;

b) relativamente alle emissioni odorigene, dovranno essere identificate tutte le potenziali fonti derivanti dalle attività svolte nello stabilimento e dovrà essere predisposta una procedura per il loro contenimento; di quanto svolto dovrà essere fornito riscontro ad Arpae SAC e Sezione Provinciale di Parma entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento;

c) nulla osta all’installazione sul sistema di depurazione dei reflui aziendali, a valle del sedimentatore finale, di un flottatore pressurizzato ad aria disciolta, finalizzato a rimuovere eventuali materiali residui in sospensione e, quindi, migliorare la qualità del refluo finale in uscita dallo scarico S1 recapitante in Cavo Budriolo;

2. DI MANTENERE SOSPESI, fino alla conclusione della relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) attualmente in corso, i termini istruttori della modifica relativa all’installazione di un cogeneratore presso l’installazione in oggetto acquisita con prot.n. PGPR/2018/7425 del 09/04/2018

3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Busseto e alla società Annoni SpA nonché ad Arpae - Sezione Provinciale di Parma;

4. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo endoprocedimento è la D.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul Portale Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il presente atto include il seguente allegato relazione tecnica di ARPAE Sezione provinciale di Parma prot. PGPR/2018/14891 del 16/07/2018.

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli

**Oggetto: A.I.A - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte II, - L.R. 21/04** Ditta Annoni S.p.A.  
Frazione Madonna dei Prati – Busseto (PR)- Richiesta Modifica non sostanziale – Relazione  
tecnica

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto acquisita con prot.n. PGPR/2018/7425 del 09/04/2018 di richiesta di modifica non sostanziale presso il proprio stabilimento IPPC di Busseto, loc. Madonna de Prati e di quella integrativa trasmessa il 28/06/2018 a seguito di quanto richiesto durante la CdS del 22/05/2018, emerge che gli interventi riguardano

la modifica dell'emissione E5 e l'installazione dell'emissione E5bis, entrambe relative all'aspirazione della macchina lava giostre e lava cassette;

la modifica del depuratore aziendale con l'inserimento di un flottatore pressurizzato ad aria disciolta successivamente al sedimentatore finale, al fine di rimuovere eventuali materiale residui in sospensione al fine di ottimizzare la prestazione del depuratore e migliorare ulteriormente la qualità del refluo in uscita;

con la presente si trasmettono i capitoli D.2.6 Emissioni in atmosfera e D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico, opportunamente modificati.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Cordiali saluti

I tecnici incaricati  
Alessandra Braccaioli

La responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## D.2.6 Emissioni in atmosfera

Emissione n.	E5	E5BIS
Provenienza	Macchine lavagiostre L1	<b>Macchine lavagiostre e lavacassette</b>
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	<b>Inserire data</b>
Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Min 2 000	<b>Min 6 000</b>
Durata ore/giorno	<b>4</b>	<b>8</b>
Durata gg/anno	280	<b>280</b>
Altezza minima [m]	10	<b>10</b>
Imp. abbattimento	-	-
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.13	<b>0.36 (quadrata)</b>
Materiale particellare espressi in g/h*	-	-
Sostanze alcaline [esprese come mg/Nm <sup>3</sup> di Na <sub>2</sub> O]	5	<b>1</b>
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Tutti le fonti di emissioni odorigene dovranno essere identificate e dovrà essere predisposta e mantenuta attiva una procedura per il loro contenimento.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Emissioni in atmosfera	
Materiale particellare (polveri) :	48 kg/a
Ossido di carbonio (CO) :	6.500 kg/a
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	14.000.000 kg/a
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	22.700 kg/a
Sostanze alcaline (esprese come mg/Nm <sup>3</sup> di Na <sub>2</sub> O necessarie per la neutralizzazione)	<b>25 kg/a</b>

## D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

SCARICO FINALE	Scarico parziale	DESCRIZIONE REFLUO	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
S1(*) portata annua circa 250.000 mc/anno		Acque reflue di processo, acque domestiche, acque di prima pioggia provenienti da area cortilizia individuata come zona A (movimentazione e sosta autotreni trasporto carni macellate e sosta veicoli dipendenti) e acque meteoriche/dilavamento della zona B (area cortilizia per la movimentazione, sosta e lavaggio autotreni addetti al trasporto suini e scarti di macellazione)	Acque superficiali: Cavo Budriolo	Depuratore biologico costituito da: sollevamento e filtrazione meccanica, equalizzazione, flottazione ad acqua pressurizzata, denitrificazione, areazione, sedimentazione finale, <b>flottazione ad acqua pressurizzata,</b> trattamento dei fanghi mediante centrifuga
	SP1 portata annua circa 78.000mc/anno	Acque domestiche e acque prima pioggia (V2) provenienti da aree cortilizie Zona A e acque meteoriche/dilavamento o provenienti da area cortilizia di parte di Zona B. Superficie relativa circa 4350 m <sup>2</sup> .		
	SP2 portata annua circa 48.000mc/anno	Acque industriali e acque dilavamento dei piazzali di lavaggio autotreni e scarico suini superficie relativa 4.300 m <sup>2</sup> .		

	SP3 portata annua circa 10.500 mc/anno	Acque industriali , acque dilavamento piazze - acque prima pioggia V1 (superficie relativa 4592 m <sup>2</sup> ) e acque dilavamento piazze zona nord (sup relativa 2210 m <sup>2</sup> )		
S2 Portata dello scarico circa 6.000 mc/anno		Esuberato della vasca di prima raccolta V1 (capacità 20mc) acque meteoriche/dilavament o del piazzale auto e del lato ovest dello stabilimento. Superficie di competenza 8240 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	nessuno
S3 Portata dello scarico circa 200.000mc/anno		Acque troppo pieno della vasca di stoccaggio delle acque di sbrinamento celle, troppo pieno delle vasche interrato per il recupero acqua calda impianto fusione dei grassi, troppo pieno della torre evaporativa del gruppo di refrigerazione, torri di raffreddamento, acque meteoriche (pluviali) acque di scarico impianto trattamento acque primarie ( deferizzatore), acque lavaggio addolcitore	Fosso di scolo	nessuno
S4		Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 1175 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	nessuno
S5		Acque meteoriche superficie relativa circa 803 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	Nessuno
S6		Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 1982 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	Nessuno
S7		Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 876 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	Nessuno

S8 Portata dello scarico circa 2.100mc/anno	Acque di esubero della vasca di prima pioggia V2 (capacità 23 mc) acque meteoriche provenienti dei piazzali e/o cortili zona A con una superficie di competenza di 4.350 m <sup>2</sup>	Fosso di scolo	nessuno
Note: (*) E' mantenuta la possibilità di recapitare lo scarico S1 in pubblica fognatura			

	Scarico finale – S1 in acque superficiali
Coordinate UTM 32	X = 60..... Y = 4.9.....
Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h]	45
Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]	250.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Materiali grossolani	assenti
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD <sub>5</sub> [mg/l di O <sub>2</sub> ]	40
COD [mg/l di O <sub>2</sub> ]	160
Cloruri [mg/l di Cl]	1 200
Fosforo totale [mg/l di P]	10
Solfati (come SO <sub>4</sub> ) [mg/l]	1000
Idrocarburi totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Azoto ammoniacale [mg/l di NH <sub>4</sub> ]	15
Azoto nitrico [mg/l di N]	20

Deve essere eseguito:

- Controllo semestrale di tutti i parametri .
- Controllo in continuo di :solidi sospesi, pH, portata.
- Controllo mensile di COD, solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale e Fosforo totale da eseguirsi su un campione medio composito sulle 3 ore da prelevare in un giorno rappresentativo dell'attività svolta tenendo conto anche del tempo di ritenzione dell'impianto di depurazione (fine ciclo lavorativo settimanale). Sul verbale di prelievo dovrà essere indicata la produttività degli ultimi 5 giorni lavorativi.

**Monitoraggio e controllo emissioni in ambiente idrico**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)	
Controllo scarichi in acque superficiali	Autocontrollo	Scarico S1	semestrale parametri tabella cap D.2.7	Annuale	Cartaceo su rapporto di prova	-	Annuale
			Mensile per: COD/solidi sospesi totali/Azoto ammoniacale/azoto nitrico/azoto totale e Fosforo totale		Cartaceo su rapporto di prova	-	
			Continuo (medie orarie) solidi sospesi / pH / portata		elettronico	settimanale	
	Autocontrollo	Scarico S3	trimestrale sui parametri indicati in tabella cap D. 2.7		Cartaceo su rapporto di prova	-	
	Autocontrollo	Scarico S2 e S8	annuale per i parametri indicati in tabella cap. D.2.7 in corrispondenza di un evento meteorico significativo		Cartaceo su rapporto di prova	-	
Flussi emissivi in acque superficiali: BOD5 Tensioattivi totali Cloruri Ferro Fosforo Totale Solfati Idrocarburi totali Grassi e oli animali/vegetali	Calcolo		Annuale	Annuale	Elettronica	Annuale	Annuale
Solidi sospesi Totali COD Azoto ammoniacale Azoto nitrico Azoto totale	calcolo		Mensile	Annuale	Elettronica	Mensile**	annuale

\*se necessario al fine della verifica annuale del report.

\*\* in MonitoRem il dato dovrà essere aggiornato in modo implementare con cadenza mensile entro la il mese successivo.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**